



2020/2265(BUI)

5.3.2021

POSIZIONE SOTTO FORMA DI EMENDAMENTI

della commissione per l'occupazione e gli affari sociali

destinata alla commissione per i bilanci

sugli orientamenti per il bilancio 2022 - Sezione III
(2020/2265(BUI))

Per la commissione per l'occupazione e gli affari sociali: Lucia Ďuriš
Nicholsonová (presidente)

PA_NonLegPosition

EMENDAMENTI

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali presenta alla commissione per i bilanci, competente per il merito, i seguenti emendamenti:

Emendamento 1
Proposta di risoluzione
Visto 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

– *visto il pilastro europeo dei diritti sociali proclamato dal Consiglio europeo, dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea nel novembre 2017,*

Emendamento 2
Proposta di risoluzione
Considerando A (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

A. considerando che la pandemia e le misure restrittive messe in atto nel tentativo di contenerla hanno avuto gravi ripercussioni, provocando un deterioramento delle condizioni di vita in Europa e mettendo in luce la fragilità finanziaria di molte famiglie europee; che, al culmine della crisi della COVID-19 nel 2020, quasi la metà delle persone che vivono in Europa aveva difficoltà di sostentamento e che quattro europei su dieci hanno manifestato la sensazione che la loro situazione finanziaria fosse peggiorata dall'inizio della pandemia; che il 54 % degli intervistati ha dichiarato di non essere in grado di mantenere il proprio tenore di vita per più di tre mesi senza un reddito, mettendo in luce la massima importanza della protezione sociale e delle iniziative strategiche per attenuare l'impatto economico e sociale della crisi sui cittadini europei¹;

¹ Eurofound (2020), *Living, working and COVID-19 (La vita, il lavoro e la COVID-19), COVID-19 series*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo.

Emendamento 3
Proposta di risoluzione
Considerando B (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

B. considerando che, a causa delle implicazioni economiche della crisi generata dalla pandemia di COVID-19, l'insicurezza occupazionale e il timore di perdere il posto di lavoro rimangono diffusi e che il numero di famiglie con difficoltà finanziarie continua a essere elevato; che il 13 % degli intervistati che erano lavoratori autonomi senza personale e l'8 % degli intervistati che lavoravano per un datore di lavoro sono diventati disoccupati dall'inizio della pandemia di COVID-19²; che gli intervistati nella fascia di età più giovane (18-34 anni) e quelli con un'istruzione primaria o secondaria hanno avuto maggiori probabilità di perdere il lavoro durante la pandemia³;

² Eurofound (2020), *Living, working and COVID-19 (La vita, il lavoro e la COVID-19), COVID-19 series*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo.

³ Eurofound (2020), *Living, working and COVID-19 (La vita, il lavoro e la COVID-19), COVID-19 series*, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo.

Emendamento 4
Proposta di risoluzione
Considerando C (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

C. *considerando che un numero elevato di persone è passato dall'occupazione all'inattività durante la prima fase della crisi della COVID-19, superando il numero di persone che sono passate alla disoccupazione; che, tra coloro che lavoravano prima dello scoppio della pandemia e hanno poi perso il lavoro, il 4 % delle donne è divenuto inattivo rispetto all'1 % degli uomini; che saranno necessari sforzi particolari al riguardo, giacché i dati dimostrano che il reinserimento nel mercato del lavoro da uno stato di inattività è più difficile da conseguire rispetto al reinserimento da uno stato di disoccupazione;*

Emendamento 5
Proposta di risoluzione
Considerando D (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

D. *considerando che l'impatto immediato della pandemia di COVID-19 sull'occupazione dimostra che i lavoratori con condizioni di lavoro maggiormente precarie, come i lavoratori con contratti a tempo determinato, i lavoratori occasionali, i lavoratori con più lavori o determinati tipi di lavoratori delle piattaforme digitali, sono maggiormente esposti alla perdita del posto di lavoro; che questi tipi di lavoratori tendono a essere meno coperti dalla protezione sociale e hanno un minore accesso al sostegno pubblico; che, per garantire l'integrazione a medio-lungo termine nel mercato del lavoro al fine di prevenire le disuguaglianze e la segmentazione del mercato del lavoro, è necessario predisporre e applicare misure mirate*

volte a favorire la transizione di tali lavoratori dalla disoccupazione o dall'inattività al mercato del lavoro, in modo da contribuire al buon funzionamento e all'inclusività dei mercati del lavoro⁴;

⁴ *Eurofound (2021), COVID-19: Some implications for employment and working life (COVID-19: alcune implicazioni per l'occupazione e la vita lavorativa), pubblicazione prossima; Eurofound (2020), New forms of employment: 2020 update (Nuove forme di occupazione: aggiornamento 2020).*

Emendamento 6
Proposta di risoluzione
Considerando E (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

E. considerando che l'insorgenza della pandemia ha messo in luce il nesso intrinseco tra l'equità e la sicurezza della mobilità; che numerosi lavoratori stagionali e transfrontalieri si trovano in una situazione di particolare vulnerabilità per quanto riguarda le condizioni di lavoro nonché la salute e la sicurezza sul lavoro nel contesto della crisi della COVID-19; che durante la crisi sono emerse preoccupanti segnalazioni in merito a violazioni e alla mancata applicazione dei diritti dei lavoratori transfrontalieri e stagionali per quanto riguarda le loro condizioni di vita e di lavoro; che molti lavoratori transfrontalieri e stagionali sono essenziali per garantire la fornitura di beni e servizi cruciali in settori economici chiave quali l'agricoltura e la produzione alimentare, i trasporti, la logistica, l'edilizia, i servizi sociali, ivi compresi l'assistenza, il lavoro sociale e il turismo, ma anche la trasformazione e l'imballaggio dei prodotti alimentari, la

pesca, la silvicoltura, la sanità e la ricerca, l'industria informatica e farmaceutica, l'industria delle infrastrutture critiche e altri settori, e sono vitali ai fini di qualsiasi sforzo di ripresa economica;

Emendamento 7
Proposta di risoluzione
Considerando F (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

F. considerando che i prossimi anni saranno indubbiamente segnati da una crisi economica e del mercato del lavoro accompagnata da elevati livelli di disoccupazione e che non devono essere trascurate le costanti carenze di manodopera, in particolare nei settori in cui le carenze tradizionali sono state aggravate dalla pandemia, come il settore sanitario, ma anche nei settori in cui sono recentemente emerse carenze connesse alla COVID-19 nonché alla transizione verso l'era digitale e verso un'economia climaticamente neutra; che le transizioni verde e digitale sono una priorità e che si dovrebbe tenere conto dell'equità e delle priorità in materia di apprendimento continuo alla luce di tali transizioni nel quadro del sostegno a favore della disoccupazione parziale, compresa l'iniziativa SURE dell'UE; che il ricorso alla formazione durante il periodo di inattività associato alla riduzione dell'orario lavorativo e alla disoccupazione temporanea rimane limitato e che lo sfruttamento del periodo di inattività per migliorare il capitale umano rimane legato a una mancanza di pianificazione delle esigenze di formazione, a risorse limitate a causa della crisi, all'assenza costante di offerte di formazione adeguate, in particolare nei settori più colpiti dalla pandemia, e alle difficoltà di prevedere la durata del

periodo di inattività;

Emendamento 8
Proposta di risoluzione
Considerando G (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

G. *considerando che i regimi di disoccupazione parziale dovranno essere combinati con politiche di attivazione per i beneficiari allorché le misure di emergenza inizieranno a essere revocate; che sarà importante non eliminare troppo presto il sostegno al reddito, ma che allo stesso tempo sta diventando evidente che molti posti di lavoro e molte imprese sono scomparsi a causa della crisi e che pertanto dovrebbero essere predisposte adeguate politiche attive del mercato del lavoro a sostegno di coloro che dovranno cambiare la propria situazione, per consentire loro di trovare buoni posti di lavoro; che tali politiche di attivazione potrebbero finire per costringere i lavoratori ad accettare posti di lavoro precari senza prospettive e che tale situazione andrebbe evitata;*

Emendamento 9
Proposta di risoluzione
Considerando H (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

H. *considerando che la crisi della COVID-19 e le conseguenze indesiderate delle misure di confinamento rischiano di compromettere decenni di conquiste sotto il profilo della parità di genere, con rischi tangibili di disimpegno delle donne dal mercato del lavoro e di sviluppi che rafforzano i ruoli di genere; che, a causa della segregazione settoriale e occupazionale, che fa sì che le donne siano sovrarappresentate nei lavori a*

bassa retribuzione e a tempo parziale e nei settori fortemente colpiti dalla pandemia di COVID-19, le donne sono maggiormente a rischio di subire le ricadute sociali e occupazionali della crisi rispetto ad altri gruppi; che ciò potrebbe comportare un ulteriore aggravamento del divario occupazionale di genere, che costa all'Europa più di 320 miliardi di EUR, pari al 2,4 % del PIL dell'UE⁵;

⁵ *Eurofound (2020), Women and labour market equality: Has COVID-19 rolled back recent gains? (Le donne e l'uguaglianza nel mercato del lavoro: la COVID-19 ha spazzato via le recenti conquiste?), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo.*

Emendamento 10
Proposta di risoluzione
Considerando I (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

I. considerando che, con la chiusura delle scuole e con il lavoro da casa, è tangibile il rischio di un aggravamento dei divari di genere, con ripercussioni sull'equilibrio tra attività professionale e vita privata che spesso colpiscono in misura maggiore le madri di bambini piccoli; che quasi un terzo delle donne con figli piccoli ha avuto difficoltà a concentrarsi sul lavoro, rispetto a un sesto degli uomini, mentre le responsabilità familiari hanno impedito a più donne (24 %) che uomini (13 %) di dedicare al lavoro il tempo desiderato⁶; che in questo periodo difficile occorre adottare urgentemente iniziative strategiche a sostegno delle donne, della loro partecipazione al mercato del lavoro e della loro indipendenza economica, al fine di preservare i risultati raggiunti negli ultimi decenni in termini di parità di

genere;

⁶ *Eurofound (2020), Women and labour market equality: Has COVID-19 rolled back recent gains? (Le donne e l'uguaglianza nel mercato del lavoro: la COVID-19 ha spazzato via le recenti conquiste?), Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo.*

Emendamento 11
Proposta di risoluzione
Considerando J (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

J. considerando che è probabile che la pandemia abbia accelerato la tendenza al telelavoro, benché non tutti i lavoratori abbiano avuto la possibilità di scegliere; che il 37 % del lavoro dipendente nell'UE può attualmente essere svolto a distanza e che probabilmente il telelavoro diventerà molto più diffuso dopo la crisi, data la risposta generalmente positiva dei lavoratori e dei datori di lavoro all'esperienza di telelavoro durante la pandemia di COVID-19; che l'aumento del telelavoro può potenzialmente accrescere i divari nel mercato del lavoro e che chi lavora con queste modalità segnala più frequentemente l'insorgenza di conflitti tra attività professionale e vita familiare, un offuscamento dei confini tra vita lavorativa e non lavorativa, sensazioni di ansia e stanchezza, mal di testa e disturbi visivi⁷; che il telelavoro può anche portare a orari di lavoro prolungati, a periodi di riposo più brevi tra i giorni lavorativi e all'intensificazione del lavoro, con implicazioni per la salute e il benessere; che occorre elaborare misure strategiche e monitorare le condizioni di lavoro dei telelavoratori, ad esempio attraverso indagini armonizzate a livello dell'UE, come l'indagine europea sulle condizioni di lavoro, nonché raccogliere

dati sull'efficacia delle attuali normative in materia di diritto del lavoro per tutelare la salute e il benessere dei telelavoratori e per far fronte al potenziale sviluppo di nuove disuguaglianze⁸;

⁷ *Telework and ICT-based mobile work: Flexible working in the digital age (Telelavoro e lavoro mobile basato sulle TIC: il lavoro flessibile nell'era digitale), New forms of employment series, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, Lussemburgo.*

⁸ *Eurofound (2020), Teleworkability and the COVID-19 crisis: a new digital divide (Capacità di telelavoro e crisi COVID-19: un nuovo divario digitale).*

Emendamento 12
Proposta di risoluzione
Considerando K (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

K. considerando che gli studi mettono in luce l'enorme impatto esercitato dalla crisi della COVID-19 sui giovani, sulla loro salute mentale, sulle loro prospettive occupazionali e sull'accumulo di capitale umano; che i giovani, già vittime della crisi del 2008, sono i soggetti maggiormente colpiti dalla riduzione dei livelli di occupazione e sono anche fortemente rappresentati tra i lavoratori in cassa integrazione a causa della crisi della COVID-19; che l'impatto della pandemia sull'istruzione sta compromettendo anche le opportunità dei giovani di accumulare capitale umano e competenze; che la decisione di chiudere le scuole e il rapido passaggio all'insegnamento online hanno messo in luce i diversi livelli di preparazione nei vari paesi e nei centri di formazione, con il rischio di aggravare le disuguaglianze tra i più privilegiati e i più vulnerabili;

che le restrizioni all'aggregazione sociale e alla mobilità hanno avuto effetti negativi sulla salute mentale dei giovani; che nel 2020 il 55 % dei giovani era a rischio di depressione, che un giovane su cinque ha sofferto di solitudine e ansia, una percentuale molto maggiore rispetto al resto della popolazione, e che gli effetti di tale situazione sono rimasti visibili anche in seguito alla riapertura delle società e delle economie⁹;

⁹ *Eurofound 2021, The impact of COVID-19 on Youth (L'impatto della COVID-19 sui giovani), pubblicazione prossima.*

Emendamento 13
Proposta di risoluzione
Considerando L (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

L. considerando che la pandemia di COVID-19 ha gravi ripercussioni su tutti i paesi europei e che sussiste il rischio concreto che gli Stati membri subiscano in misura diversa gli effetti della crisi della COVID-19 a seconda della loro struttura economica e delle misure adottate per gestire la crisi; che, per evitare di alimentare nuove tendenze divergenti tra gli Stati membri in termini di prestazioni sociali, i governi e l'Unione europea hanno messo in atto un'ampia gamma di iniziative strategiche e pacchetti di misure per la ripresa, come Next Generation EU e l'iniziativa SURE, al fine di attenuare le difficoltà economiche e sociali dovute alla crisi; che efficaci sistemi di protezione sociale sono fondamentali per prevenire la povertà, la disoccupazione e il lavoro informale, fungendo da potente stabilizzatore economico e sociale e stimolando nel contempo la domanda

aggregata;

Emendamento 14
Proposta di risoluzione
Considerando M (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

M. considerando che l'UE e gli Stati membri hanno intrapreso un'ampia gamma di azioni volte a ridurre al minimo l'impatto della pandemia su imprese, lavoratori e cittadini; che la natura delle misure sta cambiando e si sta ampliando, dedicando ad esempio maggiore attenzione all'adattamento dei luoghi di lavoro e delle modalità di lavoro che richiedono approcci diversificati alla gestione e all'organizzazione del lavoro; che gli strumenti che raccolgono e strutturano le informazioni sugli approcci adottati, come la banca dati COVID-19 EU PolicyWatch di Eurofound o gli strumenti più strutturanti contenuti nella banca dati degli strumenti di sostegno dell'Osservatorio sulla ristrutturazione in Europa, sono essenziali per monitorare gli sviluppi e fornire dati sulla loro valutazione;

Emendamento 15
Proposta di risoluzione
Considerando N (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

N. considerando che il bilancio 2022 dovrà rispondere alle sfide sociali e occupazionali derivanti dalla pandemia di COVID-19 e dovrà accompagnare i lavoratori e le imprese nella transizione verso un'economia più solidale, digitale, verde e climaticamente neutra; che, in un periodo di crisi senza precedenti, gli obiettivi chiave della Commissione per il bilancio 2022 dovrebbero includere il

contributo all'eliminazione della povertà infantile, il sostegno ai giovani fornendo loro l'istruzione e le opportunità di cui hanno bisogno per prosperare, la lotta alla disoccupazione e l'integrazione di un maggior numero di donne nel mercato del lavoro;

Emendamento 16
Proposta di risoluzione
Considerando O (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

O. considerando che gli investimenti sociali consistono in investimenti nelle persone allo scopo di migliorare le loro condizioni di vita; che tra gli ambiti strategici fondamentali per gli investimenti sociali figurano la sicurezza sociale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza a lungo termine, l'istruzione, gli alloggi, l'occupazione, la giustizia e i servizi sociali per i gruppi svantaggiati; che politiche sociali ben concepite contribuiscono fortemente allo sviluppo sostenibile e alla crescita, oltre a proteggere le persone dalla povertà e a fungere da stabilizzatori economici;

Emendamento 17
Proposta di risoluzione
Titolo

Proposta di risoluzione

Emendamento

Ritorno alla normalità: bilancio 2022 per la ripresa dalla crisi COVID-19

Ritorno alla normalità: bilancio 2022 per la ripresa dalla crisi COVID-19 *e priorità per affrontare le conseguenze economiche e sociali della pandemia e garantire una transizione giusta e la resilienza sociale*

Emendamento 18
Proposta di risoluzione
Paragrafo -1 (nuovo)

-1. sottolinea che l'impatto della pandemia di COVID-19 ha una portata, un'entità e un'ampiezza senza precedenti, poiché incide sulla situazione sanitaria e socioeconomica di milioni di persone in Europa e ha generato una crisi senza precedenti con conseguenze disastrose per le persone e le loro famiglie, i lavoratori e le imprese; sottolinea, in tale contesto, che il 2022 continuerà a essere un anno critico e richiede pertanto una risposta senza precedenti e un bilancio sociale e sostenibile che non lasci indietro nessuno, comprese le famiglie atipiche, come le famiglie LGBTIQ+ o le famiglie monoparentali, gli anziani, i migranti e i rifugiati, i rom, i bambini e i giovani, gli indigenti e altri gruppi svantaggiati;

Emendamento 19

Proposta di risoluzione Paragrafo 1

Proposta di risoluzione

1. ritiene che, ***tenuto conto*** della particolare incertezza sulle prospettive economiche, che non si prevede torneranno al livello pre-pandemia nel 2022, e ***della*** necessità imperativa di una rapida ripresa dai danni economici e sociali causati dalla pandemia di COVID-19, ***il bilancio dell'Unione per il 2022 debba svolgere un ruolo ancora più cruciale per garantire ricadute positive e tangibili sulla vita dei cittadini e contribuire a sostenere l'economia europea, stimolare gli investimenti e sostenere la creazione di posti di lavoro nell'intera Unione, nonché per facilitare la riduzione delle disparità economiche, sociali, territoriali e generazionali;***

Emendamento

1. ritiene che ***il 2022 sarà caratterizzato da sfide derivanti dal Green Deal europeo e dalla transizione digitale, fortemente accelerate dalla crisi della COVID-19 e che si ripercuoteranno in particolare sul mercato del lavoro, da una*** particolare incertezza sulle prospettive economiche, che non si prevede torneranno al livello pre-pandemia nel 2022, e ***dalla*** necessità imperativa di una rapida ripresa dai danni economici e sociali causati dalla pandemia di COVID-19, ***nonché dalla*** necessità di ***costruire una società resiliente alle possibili crisi future;***

Emendamento 20

Proposta di risoluzione Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

1 bis. sottolinea in particolare che gli sforzi di ripresa dovrebbero determinare opportunità occupazionali di qualità, che si inseriscano nel contesto della trasformazione digitale dell'Europa, del Green Deal europeo e dello sviluppo sostenibile in un'economia climaticamente neutra, ed essere integrati da una forte dimensione sociale che faccia fronte alle disuguaglianze sociali ed economiche e alle esigenze delle persone più duramente colpite dalla crisi, in particolare i gruppi effettivamente e potenzialmente vulnerabili e svantaggiati;

Emendamento 21

Proposta di risoluzione Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

1 ter. evidenzia pertanto che il bilancio dell'Unione per il 2022 dovrebbe essere caratterizzato da una solida dimensione sociale, stimolando la crescita sostenibile, la coesione e la convergenza sociale verso l'alto e promuovendo una governance economica; ritiene inoltre che esso debba svolgere un ruolo cruciale per garantire ricadute positive e tangibili sulla vita dei cittadini e sul loro benessere socioeconomico e per contribuire a sostenere l'economia europea, stimolare gli investimenti e sostenere il mantenimento e la creazione di posti di lavoro di qualità nell'intera Unione, nonché per facilitare la riduzione delle disuguaglianze economiche, sociali, territoriali, intersettoriali e generazionali; sottolinea che gli impatti della crisi non si

sono ancora manifestati appieno, soprattutto alla luce del rischio di un aumento della disoccupazione, ed è pertanto essenziale che le reti di sicurezza siano in grado di mantenere la loro capacità di produrre risultati nel 2022;

Emendamento 22

Proposta di risoluzione Paragrafo 2

Proposta di risoluzione

2. *intende* pertanto *predisporre* un bilancio lungimirante che sia fondamentale per il processo di ripresa e che *permetta* all'Unione di stimolare gli investimenti e contrastare la disoccupazione, *promuovere* la transizione digitale e verde, *migliorare* le prospettive di vita delle giovani generazioni e *affrontare* le sfide demografiche, nonché *garantire* un ambiente sicuro e prospero per i cittadini dell'UE; considera tali priorità indispensabili per sostenere la ripresa e gettare le basi per un'Unione più resiliente;

Emendamento

2. *sottolinea* pertanto *la necessità di elaborare* un bilancio *sostenibile ambizioso e lungimirante per il 2022*, che sia fondamentale per il processo di ripresa e *consolidamento della resilienza e che si concentri in via prioritaria sull'attenuazione degli effetti sociali, economici e occupazionali della crisi COVID-19, al fine di garantire che tutti i lavoratori in Europa siano protetti e che nessuno sia lasciato indietro, e di sostenere la ripresa delle imprese e degli Stati membri; osserva che il bilancio per il 2022 dovrebbe permettere* all'Unione di stimolare gli investimenti e contrastare la disoccupazione, *specialmente la disoccupazione giovanile, come pure le trasformazioni del mercato del lavoro, promuovendo* la transizione digitale e verde, *migliorando* le prospettive di vita delle giovani generazioni e *affrontando* le sfide demografiche, *combattendo la povertà e l'esclusione sociale, in particolare la povertà infantile, e garantendo condizioni di lavoro dignitose e la loro effettiva applicazione, la sicurezza a lungo termine, una protezione sociale adeguata, opportunità per tutti senza discriminazioni e un ambiente di lavoro adattato alle persone con disabilità, nonché promuovendo* un ambiente sicuro e prospero per i cittadini dell'UE; considera tali priorità indispensabili per sostenere la ripresa e gettare le basi per un'Unione più

resiliente;

Emendamento 23
Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 bis. *sottolinea, a tale proposito, che l'accordo raggiunto al Consiglio di luglio è significativo, sia per fornire agli Stati membri i giusti strumenti per reagire all'attuale situazione senza precedenti sia per evitare che la crisi sfoci in un nuovo shock asimmetrico; mette in risalto, a tale riguardo, la necessità di individuare e sostenere efficacemente quanti si trovano in stato di bisogno e non dispongono di un sostegno sia formale sia informale per attenuare le conseguenze delle difficoltà economiche;*

Emendamento 24
Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 ter. *sottolinea l'importanza del principio di partenariato al fine di garantire la partecipazione delle parti sociali alla pianificazione, all'attuazione e al monitoraggio dei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE); ritiene necessario includere il principio di partenariato nell'ambito dei fondi SIE e in altri fondi pertinenti dell'UE, compresi il dispositivo per la ripresa e la resilienza e REACT-EU; invita tutti gli Stati membri a investire almeno lo 0,25 % delle risorse del FSE+ in regime di gestione concorrente in ciascun programma per lo sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure di*

lavoro in rete e rafforzamento del dialogo sociale, e nelle attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali per l'attuazione delle politiche in materia di occupazione, istruzione e inclusione sociale;

Emendamento 25
Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 quater. sottolinea che, prima della pandemia di COVID-19, oltre 100 milioni di europei dovevano quotidianamente fare i conti con la povertà e la deprivazione materiale e che la situazione peggiorerà ulteriormente a causa della pandemia; riconosce il ruolo cruciale che tutti i fondi e i programmi europei in ambito sociale rivestiranno nella ripresa dei prossimi anni, in particolare il Fondo sociale europeo Plus (FSE+), l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG), il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG), il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI), il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), REACT-EU, il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ecc.; ribadisce pertanto che tutti i programmi in ambito sociale, in particolare l'FSE+ e il FEAD, devono disporre di risorse finanziarie adeguate per contrastare l'aumento della disoccupazione e della povertà in Europa;

Emendamento 26
Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 quinquies. ricorda che l'FSE+ sarà il principale strumento finanziario per la

ripresa post COVID-19 e uno strumento per rafforzare la dimensione sociale dell'Europa, mettendo in pratica i principi del pilastro europeo dei diritti sociali; ritiene che qualsiasi riduzione del bilancio dell'FSE+ rischi di mettere a repentaglio l'efficace ripresa e l'attuazione dei suoi obiettivi chiave, in particolare la lotta alla disoccupazione di lunga durata e alla disoccupazione tra i giovani e gli anziani, alla povertà infantile, al rischio di povertà e di esclusione sociale nonché alla discriminazione, la garanzia di un dialogo sociale rafforzato, il superamento dei cambiamenti demografici strutturali a lungo termine e la garanzia a tutti, in particolare alla popolazione senescente, dell'accesso a servizi essenziali e fondamentali quali l'assistenza sanitaria, la protezione sociale, la mobilità, un'alimentazione adeguata e alloggi dignitosi;

Emendamento 27
Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 sexies. prende atto dell'adozione di misure provvisorie a titolo dell'FSE+ in risposta alle circostanze eccezionali; ribadisce la necessità di mantenere in ogni momento gli obblighi di concentrazione tematica, anche in caso di obblighi eccezionali che metterebbero a rischio gli obiettivi e gli investimenti fondamentali dell'FSE+, nonché il buon uso e l'efficacia degli investimenti realizzati a titolo dell'FSE+, dato che, in circostanze eccezionali, la Commissione potrebbe adottare atti di esecuzione volti ad ampliare l'ambito di applicazione dello stesso FSE+ e a ridurre gli obblighi di concentrazione tematica; invita pertanto gli Stati membri a dare priorità e a fare ricorso a tutte le risorse disponibili nell'ambito del pacchetto per la ripresa

durante l'ultimo anno della sua disponibilità, dal momento che l'FSE + non è concepito per essere uno strumento di emergenza e rimarrà il principale strumento europeo per la realizzazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali;

Emendamento 28
Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 septies. ritiene che i regimi di disoccupazione parziale debbano essere rafforzati e integrati da massicci investimenti nelle politiche attive del mercato del lavoro, al fine di evitare un aumento della disoccupazione strutturale, in particolare tra i giovani e tra i lavoratori di età superiore a 55 anni; mette in risalto a tal fine l'importanza di sviluppare un approccio comune alle politiche attive del mercato del lavoro, basandosi sull'esperienza di SURE e definendo meccanismi permanenti dell'UE per la riassicurazione della spesa pubblica a favore dell'occupazione, della protezione sociale e delle prestazioni di disoccupazione; constata inoltre che la Commissione si è impegnata a introdurre uno strumento permanente nella forma di un regime europeo di riassicurazione contro la disoccupazione, e invita a tale proposito la Commissione a introdurre senza ulteriori ritardi il regime europeo di riassicurazione contro la disoccupazione;

Emendamento 29
Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

2 octies. ribadisce che il sostegno

dell'Unione ai regimi di disoccupazione parziale dovrebbe essere subordinato al mantenimento dello stesso livello di diritti e condizioni di lavoro e di occupazione, compresa la protezione dal licenziamento e dalla riduzione del salario, e che i beneficiari del sostegno dell'Unione non dovrebbero in alcun modo versare premi ai dirigenti o dividendi agli azionisti, non dovrebbero avere sede in paradisi fiscali e non dovrebbero pregiudicare la contrattazione collettiva e la cogestione o la partecipazione dei lavoratori ai processi decisionali aziendali;

Emendamento 30
Proposta di risoluzione
Titolo

Proposta di risoluzione

Un'economia dinamica per stimolare gli investimenti *e* combattere la disoccupazione

Emendamento

Un'economia dinamica per stimolare gli investimenti, combattere la disoccupazione *e conseguire la piena coesione sociale, economica e territoriale*

Emendamento 31

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione

3. ricorda che le PMI si confermano la spina dorsale dell'economia **europea** e **continuano** a svolgere un ruolo fondamentale per creare posti di lavoro e generare crescita; sottolinea l'importanza di un programma per il mercato unico adeguatamente finanziato per stimolare la competitività delle piccole imprese grazie allo sviluppo di competenze digitali e imprenditoriali; sottolinea inoltre la capacità del programma InvestEU di mobilitare investimenti sostenibili, innovativi e sociali, ma anche di fornire un

Emendamento

3. ricorda che le **piccole e medie imprese (PMI)** si confermano la spina dorsale dell'economia *e del mercato del lavoro europei* e **continueranno** a svolgere un ruolo fondamentale per creare posti di lavoro e generare crescita; sottolinea l'importanza di un programma per il mercato unico adeguatamente finanziato per stimolare la competitività delle piccole imprese grazie allo sviluppo di competenze digitali e imprenditoriali; sottolinea inoltre la capacità del programma InvestEU di mobilitare investimenti sostenibili,

sostegno al capitale *delle piccole e medie imprese* (PMI) colpite dalla crisi;

innovativi e sociali, ma anche di fornire un sostegno al capitale *e investimenti nel capitale umano delle* PMI colpite dalla crisi; *mette in risalto, in particolare, il ruolo cruciale delle imprese dell'economia sociale, che assolvono importanti funzioni sociali e spesso danno un'occupazione a gruppi vulnerabili ed esclusi, e sottolinea la necessità di sostenere tali imprese;*

Emendamento 32

Proposta di risoluzione Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 bis. sottolinea la vulnerabilità delle PMI alla crisi attuale, alle considerevoli trasformazioni in atto nel mercato del lavoro e alle carenze di competenze; sottolinea inoltre che le PMI sono gravate in modo particolare da oneri amministrativi eccessivi, il che è rilevante soprattutto nel contesto della crisi economica generata dalla pandemia di COVID-19;

Emendamento 33

Proposta di risoluzione Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 ter. sottolinea che una retribuzione in grado di garantire il sostentamento è un elemento essenziale per assicurare condizioni di lavoro eque e un'economia sociale di mercato fiorente, e che i livelli di retribuzione dovrebbero consentire ai lavoratori di soddisfare le loro esigenze e quelle delle loro famiglie; ritiene che ogni lavoratore dell'UE dovrebbe percepire una retribuzione che garantisca quanto meno un tenore di vita dignitoso;

sottolinea che il bilancio dell'UE dovrebbe sostenere gli investimenti a favore di un'occupazione di qualità e di retribuzioni in grado di garantire il sostentamento;

Emendamento 34
Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 quater. ribadisce inoltre che tutto il sostegno finanziario dell'UE alle imprese dovrebbe essere subordinato al rispetto, da parte di queste ultime, delle condizioni lavorative e occupazionali applicabili e/o degli obblighi dei datori di lavoro derivanti dai pertinenti contratti collettivi;

Emendamento 35
Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 quinquies. sottolinea che il bilancio dell'Unione dovrebbe aiutare gli Stati membri a rispettare gli impegni assunti nel quadro della convenzione dell'OIL sull'ispezione del lavoro per quanto riguarda il numero degli ispettori del lavoro, aiutandoli ad accrescere la loro capacità di dare esecuzione alle norme, a rispettare la raccomandazione dell'OIL di garantire la presenza di un ispettore del lavoro ogni 10 000 lavoratori e a rafforzare il ruolo dei rappresentanti sindacali per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro;

Emendamento 36
Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 sexies. *evidenzia che dovrebbero essere rese disponibili risorse finanziarie per garantire un'applicazione e un'esecuzione corrette e complete delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il che costituisce una misura fondamentale per limitare la diffusione del virus SARS-COV-2 e riportare alla normalità le attività economiche;*

Emendamento 37

Proposta di risoluzione Paragrafo 3 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

3 septies. *ribadisce che gli ispettorati del lavoro dovrebbero essere fortemente coinvolti sia nell'applicazione delle misure in materia di salute e sicurezza sul lavoro volte a prevenire l'infezione da COVID-19 sia nello sviluppo di orientamenti e assistenza per i datori di lavoro e i lavoratori, e che dovrebbe essere prestata particolare attenzione ai settori ad alto rischio, quali l'assistenza sanitaria, i servizi, l'istruzione e i trasporti;*

Emendamento 38

Proposta di risoluzione Paragrafo 4

Proposta di risoluzione

Emendamento

4. evidenzia la costante necessità di investire in ricerca e innovazione, in particolare affinché l'UE sia una forza trainante nella transizione verde e digitale; sottolinea, a tale proposito, i meriti particolari di Orizzonte Europa e ritiene essenziale garantire alle PMI un sostegno

4. evidenzia la costante necessità di investire in **istruzione**, ricerca e innovazione, in particolare affinché l'UE sia una forza trainante nella transizione verde e digitale; sottolinea, a tale proposito, i meriti particolari di Orizzonte Europa e ritiene essenziale garantire alle

adeguato nella ricerca e nell'innovazione, in modo che possano partecipare attivamente a queste immense sfide;

PMI un sostegno adeguato ***nell'istruzione, comprese l'istruzione e la formazione professionali***, nella ricerca e nell'innovazione, in modo che possano partecipare attivamente a queste immense sfide;

Emendamento 39

Proposta di risoluzione Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

4 bis. si compiace dei finanziamenti supplementari disponibili nell'ambito di REACT-EU per il 2022, in particolare per quanto riguarda le operazioni dell'FSE e del FEAD, ed esorta gli Stati membri a utilizzare rapidamente tali risorse per attenuare le conseguenze sociali della crisi;

Emendamento 40

Proposta di risoluzione Paragrafo 5

Proposta di risoluzione

Emendamento

5. sostiene con forza ***la politica regionale*** quale principale strumento ***d'investimento*** del bilancio dell'UE che garantisce la coesione economica, sociale e territoriale, e uno dei capisaldi della ripresa; ne evidenzia il ruolo nel conseguimento degli obiettivi strategici dell'UE quali l'occupazione, l'economia ***verde*** e l'innovazione, nonché quale forza trainante di un'Unione più inclusiva e sostenibile;

5. sostiene con forza ***i fondi strutturali e d'investimento europei*** quale principale strumento ***di finanziamento*** del bilancio dell'UE che garantisce la coesione economica, sociale e territoriale, e uno dei capisaldi della ripresa; ne evidenzia il ruolo nel conseguimento degli obiettivi strategici dell'UE quali l'occupazione, ***la lotta contro la povertà***, l'economia ***climaticamente neutra*** e l'innovazione, nonché quale forza trainante di un'Unione più inclusiva e sostenibile; ***mette in risalto le nuove sfide che la politica regionale si trova ad affrontare, in particolare la transizione giusta e la necessità di sostenere e sviluppare il potenziale industriale e il capitale umano delle regioni interessate;***

sottolinea che la politica regionale deve svolgere un ruolo chiave nel promuovere pari opportunità occupazionali per tutti e nel sostenere la riqualificazione dei lavoratori attraverso un'adeguata formazione lungo tutto l'arco della vita; evidenzia l'importanza della parità di genere ai fini dell'attuazione dei fondi, giacché rappresenta una condizione necessaria per il conseguimento degli obiettivi dell'Unione di crescita, occupazione e coesione sociale;

Emendamento 41
Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 bis. sottolinea che, durante e dopo la pandemia, la priorità è preservare i posti di lavoro e che, a tal fine, il bilancio dell'UE dovrebbe riflettere e coordinare meglio il mantenimento e l'ampliamento delle misure di emergenza volte a tutelare tutti i lavoratori, compresi i lavoratori precari e i lavoratori autonomi, per tutto il tempo necessario fino alla completa ripresa dell'economia;

Emendamento 42
Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 ter. sottolinea che i programmi dell'Unione dovrebbero concentrarsi su progetti atti a promuovere e migliorare la tutela degli attuali posti di lavoro e la creazione di nuovi impieghi di qualità in cui sono garantiti diritti e retribuzioni e condizioni di lavoro stabili e regolamentate, nonché a contrastare in modo efficace e incisivo la povertà e l'esclusione sociale; mette inoltre in

risalto l'importanza di eliminare la povertà, compresa la povertà infantile, di far fronte alle disuguaglianze sociali e alla disoccupazione giovanile e di favorire l'accesso dei giovani al mercato del lavoro;

Emendamento 43
Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 quater. ritiene che sarà importante monitorare gli effetti della disoccupazione durante la pandemia, soprattutto nei casi in cui è aumentata in modo significativo, poiché tali effetti potrebbero essere più difficili da attenuare con un sostegno temporaneo, e sottolinea ulteriormente che la revisione delle norme in materia di protezione contro la disoccupazione e delle politiche attive del mercato del lavoro sarà determinante per far fronte ai cambiamenti previsti nelle strutture del mercato del lavoro;

Emendamento 44
Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

5 quinquies. è fermamente convinto che tutti i lavoratori, indipendentemente dal loro status occupazionale o dal loro settore di attività, dovrebbero beneficiare della protezione prevista dal diritto del lavoro, a prescindere dal loro contratto di lavoro o dalla natura del loro rapporto di lavoro, e dovrebbero essere protetti da qualsiasi forma di discriminazione o deroga che penalizzi i lavoratori giovani o altri gruppi vulnerabili; constatata che i settori più duramente colpiti dalla crisi di COVID-19 erano per la maggior parte settori a prevalenza femminile ed

essenziali, alcuni dei quali erano già caratterizzati da condizioni di lavoro precarie, e che nel periodo della ripresa è opportuno compiere sforzi particolari e stanziare risorse straordinarie per migliorare le condizioni di lavoro e il riconoscimento di tali settori;

Emendamento 45
Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione

6. ribadisce l'importanza e le potenzialità del programma UE per la salute, che nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) è diventato il più grande programma sanitario mai finanziato dal bilancio dell'UE; si attende che siano rafforzate le sinergie tra tutti i programmi dell'UE che permettano ulteriori investimenti in ambito sanitario, come il FSE+, il FESR, Orizzonte Europa e Europa digitale;

Emendamento

6. ribadisce l'importanza e le potenzialità del programma UE per la salute, che nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale (QFP) è diventato il più grande programma sanitario mai finanziato dal bilancio dell'UE; *invita a utilizzare i fondi dell'Unione per garantire a tutti l'accesso alla salute, promuovendo l'insediamento di medici e il mantenimento degli ospedali nelle zone rurali; incoraggia vivamente la definizione di norme comuni per tutelare la salute dei lavoratori e individuare soluzioni equilibrate per garantire l'accesso ai vaccini, a partire dai gruppi maggiormente esposti;* si attende che siano rafforzate le sinergie tra tutti i programmi dell'UE che permettano ulteriori investimenti in ambito sanitario, come il FSE+, il FESR, Orizzonte Europa e Europa digitale;

Emendamento 46
Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

6 bis. sottolinea la necessità di rafforzare i sistemi sanitari pubblici universali e solidali nel quadro del modello sociale dell'UE e dell'impegno a favore di servizi

pubblici di qualità, investendo in sistemi pubblici senza scopo di lucro, al fine di garantire livelli sufficienti di personale qualificato, adeguatamente formato e ben remunerato, in grado di far fronte alle esigenze della popolazione; raccomanda vivamente di investire nell'istruzione e nelle competenze, migliorando la specializzazione dei programmi di formazione professionale e garantendo ai lavoratori il diritto di accedere a politiche attive del mercato del lavoro; invita gli Stati membri a far fronte alle carenze di professionisti sanitari investendo nelle competenze, valorizzando e sostenendo i professionisti sanitari e rendendo tale figura professionale più interessante e accessibile, con una particolare attenzione alle zone rurali e remote;

Emendamento 47
Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 ter. sottolinea che sussiste un rischio notevole di insorgenza di problemi di salute mentale e di diminuzione del benessere mentale, che sarebbero aggravati sia dalla perdita di posti di lavoro che dall'insicurezza lavorativa; ritiene che le persone avranno bisogno di un sostegno supplementare per tornare alla normalità e affrontare i problemi posti dalla pandemia, e invita gli Stati membri a prestare attenzione alle modalità per attenuare i rischi per la salute mentale in caso di ulteriori ondate del coronavirus COVID-19;

Emendamento 48
Proposta di risoluzione
Titolo (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

Ripresa sociale e attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

Emendamento 49
Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 quater. ricorda che l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali sulla base della crescita sostenibile di un'economia sociale di mercato altamente competitiva, con l'obiettivo di conseguire la piena occupazione e il progresso sociale, promuovere l'uguaglianza per tutti e la solidarietà tra generazioni nonché tutelare i diritti dei minori, come sancito dal trattato sull'Unione europea, è la chiave per la creazione di un'occupazione di qualità e la garanzia di una maggiore prosperità per tutti;

Emendamento 50
Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 quinquies. sottolinea l'importanza dell'accesso a pari diritti, quali la protezione sociale e la protezione del reddito, e la necessità di un'azione urgente per contrastare la disoccupazione, compresa la disoccupazione giovanile, in particolare durante la crisi di COVID-19; ricorda che, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, tali diritti saranno estesi a tutti i lavoratori a prescindere dal loro rapporto di lavoro, compresi i lavoratori atipici e i lavoratori autonomi; ritiene che l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

dovrebbe essere integrata dall'istituzione di meccanismi di riassicurazione europei volti a tutelare l'occupazione e contrastare la disoccupazione, anche salvaguardano i posti di lavoro e il reddito dei lavoratori in caso di shock esterni;

Emendamento 51
Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 sexies. ritiene che un ambizioso piano d'azione di alto livello per attuare i 20 principi del pilastro europeo dei diritti sociali, corredato di impegni a favore della convergenza verso l'alto, contribuirà a realizzare una crescita economica equilibrata e sostenibile nell'UE, a promuovere la coesione sociale e territoriale e ad approfondire l'integrazione economica e politica dell'UE; è fermamente convinto che il piano d'azione consentirà all'UE, agli Stati membri e alle parti sociali di far fronte alle sfide con cui l'Europa si confronta, quali la digitalizzazione, la transizione verde e i cambiamenti demografici, e contribuirà ad attenuare gli effetti negativi della pandemia di COVID-19 in termini sanitari, occupazionali, sociali ed economici; sottolinea che dovrebbero essere stanziare risorse adeguate per finanziare il piano d'azione e che, fintantoché perdureranno gli effetti economici della pandemia, tali risorse dovrebbero essere integrate dalla clausola di salvaguardia generale, sostenuta da politiche coerenti della BCE e dal patto di stabilità e crescita, il cui obiettivo è il benessere generale delle persone, l'inclusività del mercato del lavoro e la protezione dei lavoratori;

Emendamento 52
Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 septies. *ritiene che il dispositivo per la ripresa e la resilienza debba contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di creare posti di lavoro stabili e di qualità, coesione sociale e inclusione, e sottolinea che gli obiettivi sociali dovrebbero essere integrati in tutta la legislazione e in tutte le norme pertinenti e nei piani di attuazione collegati a Next Generation EU;*

Emendamento 53
Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

6 octies. *ricorda che il dialogo sociale e le parti sociali devono essere una pietra angolare del piano per la ripresa, in modo da garantire la titolarità delle riforme e degli investimenti e assicurare che le transizioni verde e digitale siano socialmente eque; ritiene che la contrattazione collettiva sia fondamentale per garantire risultati occupazionali e sociali efficienti, garantendo una migliore disciplina e attuazione dei diritti sociali; sottolinea che le parti sociali, a livello sia nazionale che dell'UE, dovrebbero contribuire in modo sostanziale all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali ed essere sistematicamente coinvolte nella progettazione, nell'attuazione e nel monitoraggio dei piani nazionali ed europei per la ripresa e la resilienza;*

Emendamento 54

Proposta di risoluzione

Titolo

Proposta di risoluzione

Affrontare la sfida della transizione digitale e verde

Emendamento

Affrontare la sfida della transizione digitale e verde *e della giustizia sociale*

Emendamento 55

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7

Proposta di risoluzione

7. sottolinea l'urgenza, aggravata dalla crisi COVID-19, di colmare il divario digitale e intensificare la trasformazione digitale dell'Europa; ***richiama l'attenzione sull'importanza delle sinergie tra i programmi dell'UE per creare condizioni propizie all'accelerazione della diffusione sul mercato di tecnologie e innovazioni rivoluzionarie; ritiene che il programma Europa digitale sia essenziale per migliorare la competitività dell'Europa nell'economia digitale globale e per conseguire la sovranità tecnologica; si attende che tale programma stimoli gli investimenti nel calcolo ad alte prestazioni, nell'intelligenza artificiale e nella cibersecurity nell'UE, nonché la promozione di competenze digitali avanzate in tutti i settori dell'economia e della società;***

Emendamento

7. ***ricorda che la transizione verso un'economia digitale e climaticamente neutra dovrebbe essere basata sulla giustizia sociale, su un maggiore benessere, sul progresso sociale, sulla sicurezza, sulla prosperità, sull'uguaglianza e sull'inclusione e dovrebbe garantire condizioni di lavoro dignitose e rispettare pienamente i diritti dei lavoratori; sottolinea che ciò richiederà investimenti volti ad adattare gli impianti di produzione industriale e a migliorare le relative infrastrutture, la connettività, la sicurezza delle reti e la futura organizzazione del lavoro, nonché investimenti in nuovi modi di fornire assistenza sociale e organizzativa ai lavoratori, come il miglioramento delle condizioni di lavoro dei telelavoratori e l'introduzione del "diritto alla disconnessione";*** sottolinea l'urgenza, aggravata dalla crisi COVID-19, di colmare il divario digitale e intensificare la trasformazione digitale dell'Europa; ***evidenzia inoltre la necessità di garantire che gli investimenti digitali e la transizione digitale siano inclusivi e non lascino indietro nessuno, in particolare per quanto riguarda i gruppi e le regioni svantaggiati; sottolinea, in tale contesto, l'importanza di garantire un ampio***

accesso per tutti, anche nelle zone remote e rurali, a Internet e agli strumenti digitali, nonché all'istruzione e alla formazione digitali, in particolare per le persone con disabilità e gli anziani;

Emendamento 56

Proposta di risoluzione Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

7 bis. richiama l'attenzione sull'importanza delle sinergie tra i programmi dell'UE per creare condizioni propizie all'accelerazione della diffusione sul mercato di tecnologie e innovazioni rivoluzionarie; ritiene che il programma Europa digitale sia essenziale per migliorare la competitività dell'Europa nell'economia digitale globale e per conseguire la sovranità tecnologica; si attende che tale programma stimoli gli investimenti nel calcolo ad alte prestazioni, nell'intelligenza artificiale e nella cibersecurity nell'UE, nonché la promozione di competenze digitali avanzate in tutti i settori dell'economia e della società; ritiene che la trasformazione digitale debba essere basata su un approccio antropocentrico ed etico, dal momento che la dignità umana e i diritti umani devono essere tutelati in tutte le fasi dello sviluppo e dell'utilizzo degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale;

Emendamento 57

Proposta di risoluzione Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

7 ter. sottolinea la necessità di una risposta decisa alle nuove sfide poste

dall'economia dei lavori su richiesta (gig economy), caratterizzata dalla proliferazione di un numero crescente di piattaforme digitali e dalla mancanza di tutele e diritti dei lavoratori a causa dell'ampio ricorso al lavoro autonomo fittizio o della precarietà che colpisce principalmente i giovani lavoratori e altri gruppi vulnerabili; sottolinea che sarà fondamentale utilizzare al meglio il bilancio generale per il 2022 e affrontare future politiche in materia di competenze e misure a sostegno della transizione del mercato del lavoro e di un migliore adeguamento ai cambiamenti demografici, all'automazione e alla digitalizzazione, in particolare attraverso una migliore integrazione dei gruppi svantaggiati e potenzialmente vulnerabili nel mercato del lavoro;

Emendamento 58
Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione

8. insiste sul ruolo centrale del bilancio dell'UE nel garantire il successo del Green Deal europeo e l'equa transizione verso un'economia più sostenibile e resiliente; insiste, in particolare, sulla necessità di garantire che la nuova strategia di crescita sia sostenuta da risorse sufficienti, onde permettere all'Unione di tener fede ai propri impegni, garantendo nel contempo che **nessuno sia lasciato indietro**, e intende seguire da vicino l'attuazione della strategia nel bilancio 2022; sottolinea, in tale contesto, che un'infrastruttura moderna e resiliente nell'UE è un elemento cardine per ripristinare la competitività e realizzare l'autonomia strategica dell'UE; riconosce pertanto il valore aggiunto del Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) e dei programmi spaziali dell'UE;

Emendamento

8. insiste sul ruolo centrale del bilancio dell'UE nel garantire il successo del Green Deal europeo e l'equa transizione verso un'economia più sostenibile e resiliente **attraverso il miglioramento del benessere di tutti e la riduzione delle disuguaglianze sociali e degli squilibri economici tra gli Stati membri nonché delle disparità tra i generi e le generazioni**; insiste, in particolare, sulla necessità di garantire che la nuova strategia di crescita sia sostenuta da risorse sufficienti, onde permettere all'Unione di tener fede ai propri impegni, garantendo nel contempo che **la transizione giusta non lasci indietro nessuna persona e nessun luogo, faccia fronte alle disuguaglianze sociali ed economiche e si concentri in particolare sulla protezione dei lavoratori**, e intende seguire da vicino l'attuazione della strategia **e l'integrazione**

del clima e della biodiversità nel bilancio 2022; ribadisce che la transizione verso un'economia climaticamente neutra e una società sostenibile deve essere realizzata contestualmente all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; sottolinea, in tale contesto, che un'infrastruttura moderna e resiliente nell'UE è un elemento cardine per ripristinare la competitività e realizzare l'autonomia strategica dell'UE; riconosce pertanto il valore aggiunto del Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) e dei programmi spaziali dell'UE;

Emendamento 59
Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

8 bis. si compiace del Fondo per una transizione giusta e sottolinea che esso deve concentrarsi sulle esigenze delle persone e sul benessere sociale e contribuire alla sostenibilità sociale sostenendo la creazione di posti di lavoro dignitosi e sostenibili, la riqualificazione dei lavoratori e la creazione di infrastrutture sociali, in modo che nessuno sia lasciato indietro; è fermamente convinto che le misure per una transizione giusta consentiranno la piena attuazione della transizione verde e digitale, assicurando nel contempo i lavoratori in merito al fatto che continueranno ad avere un lavoro stabile o un reddito sufficiente a mantenere un buon tenore di vita per loro e per le loro famiglie, e promuove a tal fine l'accesso a opportunità di lavoro di qualità, politiche attive del mercato del lavoro, comprese politiche di riqualificazione e formazione e massicci investimenti nella creazione di posti di lavoro, e una governance basata sul dialogo sociale;

Emendamento 60
Proposta di risoluzione
Titolo

Proposta di risoluzione

Offrire migliori prospettive per le giovani generazioni e affrontare le sfide demografiche

Emendamento

Offrire migliori prospettive per le giovani generazioni e affrontare le sfide **sociali e** demografiche

Emendamento 61
Proposta di risoluzione
Paragrafo -9 (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

-9. sostiene un bilancio dell'UE che promuova l'uguaglianza in tutte le fasi della vita delle persone, dall'inizio alla fine; chiede a tal fine la creazione di un programma di sostegno a favore degli Stati membri che intendano istituire o rafforzare una rete pubblica e universale di assistenza all'infanzia e agli anziani, nonché una rete pubblica per coloro che hanno bisogno di assistenza, come le persone con disabilità o le persone con esigenze di assistenza a lungo termine;

Emendamento 62

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione

Emendamento

9. sottolinea che, come è avvenuto all'indomani della crisi finanziaria del 2008, i giovani sono ancora una volta particolarmente colpiti dalle conseguenze della crisi COVID-19; ***insiste pertanto sulla necessità di esaminare pienamente tutte le possibilità di finanziamento per migliorare efficacemente l'inserimento sul mercato del lavoro e le prospettive di vita dei giovani;***

9. ***evidenzia i cambiamenti nelle abitudini di vita e nei modelli di lavoro derivanti dalla pandemia di COVID-19;*** sottolinea che, come è avvenuto all'indomani della crisi finanziaria del 2008, i giovani, ***in particolare*** i giovani ***appartenenti a gruppi vulnerabili***, sono ancora una volta particolarmente colpiti dalle conseguenze della crisi COVID-19; ***evidenzia la necessità di fornire un sostegno specifico ai giovani lavoratori,***

che sono tra i più colpiti dalla crisi, anche perché sono spesso assunti in condizioni di lavoro precarie e in posti di lavoro temporanei;

Emendamento 63

Proposta di risoluzione Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 bis. *invita gli Stati membri e la Commissione a rendere la lotta contro la disoccupazione giovanile una priorità, in particolare nel quadro dello sforzo europeo per la ripresa, a sfruttare appieno gli strumenti finanziari, come la garanzia per i giovani, e i programmi europei, come Erasmus+, e ad adottare misure ad hoc per contrastare la disoccupazione giovanile;*

Emendamento 64

Proposta di risoluzione Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 ter. *sottolinea, in tale contesto, la necessità di esaminare pienamente tutte le possibilità di finanziamento per migliorare efficacemente l'inclusione nel mercato del lavoro e le prospettive di vita per i giovani, creando così migliori opportunità per loro; si compiace a tale proposito del pacchetto di sostegno all'occupazione giovanile, in particolare della garanzia per i giovani rafforzata, e sottolinea la necessità che gli Stati membri attuino tale misura investendo i pertinenti fondi dell'UE disponibili nell'ambito dell'FSE+, dell'IQG, di REACT-EU, del FESR e del dispositivo per la ripresa e la resilienza a favore dell'istruzione, della formazione, del*

miglioramento delle competenze e dell'occupazione dei giovani; sottolinea in tale contesto l'importanza di creare programmi di monitoraggio e valutazione per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile;

Emendamento 65

Proposta di risoluzione Paragrafo 9 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

9 quater. ricorda che una garanzia per i giovani rafforzata e vincolante può svolgere un ruolo importante nell'aiutare gli Stati membri a investire, nel contesto del Green Deal europeo, nella creazione di opportunità di lavoro in un'economia circolare, climaticamente neutra ed efficiente sotto il profilo energetico e a dotarsi di una forza lavoro qualificata per tali posti di lavoro, garantendo che nessun giovane, in particolare quelli appartenenti a gruppi svantaggiati, sia lasciato indietro nella transizione verso un'economia climaticamente neutra;

Emendamento 66

Proposta di risoluzione Paragrafo 10

Proposta di risoluzione

Emendamento

10. insiste sul fatto che l'Unione non può trovare una via sostenibile alla ripresa senza la giovane generazione; sottolinea, **a tale proposito**, l'estrema importanza di incrementare le risorse finanziarie per i programmi dell'Unione come Erasmus+, il cui successo nell'accrescere le possibilità di istruzione, formazione e lavoro in tutta l'Unione è indiscutibile; pone in evidenza la capacità di tale programma di promuovere l'eccellenza, l'innovazione e

10. insiste sul fatto che l'Unione non può trovare una via sostenibile alla ripresa senza la giovane generazione; sottolinea **inoltre** l'estrema importanza di incrementare le risorse finanziarie per i programmi dell'Unione **che offrono ai giovani opportunità di istruzione o volontariato all'estero** come Erasmus+, il cui successo nell'accrescere le possibilità di istruzione, formazione e lavoro in tutta l'Unione è indiscutibile; pone in evidenza

l'imprenditorialità in maniera inclusiva;

la capacità di tale programma di promuovere **la mobilità**, l'eccellenza, l'innovazione, l'imprenditorialità **e i legami interpersonali** in maniera inclusiva; **evidenzia che la spesa pubblica dovrebbe concentrarsi sul capitale umano, sull'istruzione, sulla formazione e la creazione di posti di lavoro di qualità in funzione delle nuove realtà del mercato del lavoro;**

Emendamento 67

Proposta di risoluzione Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

10 bis. deplora il fatto che oltre un quarto di tutti i minori nell'UE sia a rischio di povertà o di esclusione sociale; sottolinea che nel contesto della ripresa dalla pandemia di COVID-19 la lotta contro la povertà infantile diventerà ancora più importante nei prossimi anni; ribadisce, a tale riguardo, il suo invito alla Commissione affinché istituisca con urgenza una garanzia europea per l'infanzia onde contribuire a garantire che ogni minore a rischio di povertà o di esclusione sociale in Europa abbia accesso a diritti di base quali l'assistenza sanitaria, l'assistenza all'infanzia, l'istruzione, la cura della prima infanzia, un'alimentazione adeguata e un alloggio dignitoso;

Emendamento 68

Proposta di risoluzione Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

10 ter. invita tutti gli Stati membri, non solo quelli maggiormente colpiti dalla disoccupazione giovanile, a continuare a

investire risorse sufficienti a titolo dell'FSE+ in misure a sostegno dell'occupazione giovanile e ad assegnare almeno il 12,5 % delle loro risorse dell'FSE+ in regime di gestione concorrente ad azioni mirate e riforme strutturali per sostenere l'occupazione giovanile di qualità;

Emendamento 69
Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

10 quater. ribadisce il ruolo centrale svolto dall'istruzione e dalla formazione professionali nel fornire le conoscenze, le capacità e le competenze necessarie ai giovani che entrano nel mercato del lavoro; sottolinea la necessità di investire nella qualità e nell'attrattività dell'istruzione e della formazione professionali attraverso l'FSE+ e la garanzia per i giovani rafforzata;

Emendamento 70
Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

10 quinquies. invita a tale proposito tutti gli Stati membri, non solo quelli maggiormente colpiti dalla povertà infantile, a destinare almeno il 5 % delle risorse dell'FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno di attività nell'ambito della garanzia europea per l'infanzia; invita inoltre la Commissione a rendere disponibili tutte le risorse possibili per l'attuazione della garanzia per l'infanzia, e invita gli Stati membri a utilizzarle, compresi REACT-EU, il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ecc.;

Emendamento 71

Proposta di risoluzione Paragrafo 11

Proposta di risoluzione

11. insiste sulla necessità di trovare soluzioni sostenibili e a lungo termine per affrontare efficacemente le sfide demografiche strutturali, nonché per ridurre la fuga di cervelli **dalle** zone rurali, ultraperiferiche e meno sviluppate dell'UE; pone l'accento sulla necessità di risorse finanziarie per risollevare le zone colpite dal declino demografico e garantire alla popolazione senescente in Europa un adeguato sostegno in termini di accesso all'assistenza sanitaria, alla mobilità e ai servizi pubblici; sottolinea la necessità di creare strutture adeguate per studiare le tendenze e proporre misure per affrontare in maniera adeguata i cambiamenti demografici;

Emendamento

11. insiste sulla necessità di trovare soluzioni sostenibili e a lungo termine per affrontare efficacemente le sfide demografiche strutturali, nonché per ridurre la fuga di cervelli **e le carenze di manodopera e di competenze nelle** zone rurali, ultraperiferiche e meno sviluppate dell'UE; **evidenzia inoltre il potenziale delle soluzioni digitali per creare possibilità di telelavoro che consentano alle persone di svolgere il proprio lavoro senza doversi trasferire nelle città più grandi**; pone l'accento sulla necessità di risorse finanziarie per risollevare le zone colpite dal declino demografico, **ad esempio fornendo un migliore sostegno alle giovani famiglie e costruendo un'infrastruttura accessibile e di qualità per l'assistenza ai bambini, agli anziani, alle persone con disabilità o ad altri gruppi vulnerabili**, e garantire **alle famiglie** e alla popolazione senescente in Europa un adeguato sostegno in termini di accesso all'assistenza sanitaria **e all'assistenza a lungo termine**, alla mobilità, **all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita** e ai servizi pubblici, **e in particolare per quanto concerne l'accesso al mercato del lavoro**; sottolinea **pertanto** la necessità di creare strutture adeguate per studiare le tendenze e proporre misure per affrontare in maniera adeguata **e globale** i cambiamenti demografici;

Emendamento 72

Proposta di risoluzione Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 bis. sottolinea che gli anziani sono il gruppo più duramente colpito dalla pandemia della COVID-19 in termini di tassi di mortalità, rischi di isolamento sociale e rischi di malattie gravi, e che il rischio di contrarre la COVID-19 aumenta con l'età; sottolinea che il bilancio 2022 dell'Unione dovrebbe sottolineare l'importanza di salvaguardare e promuovere la dignità degli anziani e i loro diritti fondamentali nell'UE;

**Emendamento 73
Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 ter. chiede inoltre fondi sufficienti per sostenere gli investimenti nell'edilizia abitativa al fine di far fronte in modo efficace ai crescenti problemi di mancanza di alloggi a prezzi accessibili, a condizioni abitative disagiate, all'esclusione abitativa e alla deprivazione abitativa;

**Emendamento 74
Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 quater (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

11 quater. chiede agli Stati membri di assicurare una maggiore mobilitazione delle risorse dell'FSE e del Fondo per una transizione giusta (JTF) e di combinare tali risorse con gli investimenti nazionali e locali per combattere l'esclusione sociale, la povertà energetica e la deprivazione materiale, contrastare efficacemente il divario digitale e l'esclusione digitale, in particolare nelle zone rurali e tra i

giovani, gli anziani e le persone con disabilità, e garantire l'accesso agli strumenti e ai programmi digitali nonché a infrastrutture di comunicazione a prezzi accessibili;

Emendamento 75
Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione

12. è del parere che la crescita economica e la prosperità, la sicurezza interna, la difesa delle frontiere esterne dell'UE, il corretto funzionamento dello spazio di Schengen e la libera circolazione all'interno dell'UE siano indissolubilmente legati e reciprocamente vantaggiosi; insiste sul fatto che un'ulteriore integrazione dello spazio di Schengen, sulla base di valutazioni di esperti, offrirebbe agli Stati membri situati alle frontiere esterne maggiori possibilità finanziarie per il controllo delle frontiere; sottolinea l'importanza di solidi investimenti dell'UE nel settore della sicurezza interna allo scopo di intensificare le attività di contrasto dell'Unione e la risposta giudiziaria alle minacce rappresentate dalla criminalità transfrontaliera, nonché promuovere lo scambio di informazioni;

Emendamento

12. è del parere che la crescita economica e la prosperità, la sicurezza interna, la difesa delle frontiere esterne dell'UE, il corretto funzionamento dello spazio di Schengen e la libera circolazione dei lavoratori e dei prestatori di servizi all'interno dell'UE siano indissolubilmente legati e reciprocamente vantaggiosi; insiste sul fatto che un'ulteriore integrazione dello spazio di Schengen, sulla base di valutazioni di esperti, offrirebbe agli Stati membri situati alle frontiere esterne maggiori possibilità finanziarie per il controllo delle frontiere; sottolinea l'importanza di solidi investimenti dell'UE nel settore della sicurezza interna allo scopo di intensificare le attività di contrasto dell'Unione e la risposta giudiziaria alle minacce rappresentate dalla criminalità transfrontaliera, nonché promuovere lo scambio di informazioni;
mette in risalto, a tale proposito, l'importanza di creare un clima di fiducia tra gli Stati membri, che è essenziale per una cooperazione funzionale nell'attività giudiziaria e di contrasto;

Emendamento 76
Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione

13. evidenzia la necessità di sufficienti

Emendamento

13. evidenzia la necessità di sufficienti

finanziamenti e risorse umane, nonché di un'adeguata formazione del personale per tutte le agenzie che operano nel settore della sicurezza, della giustizia e del controllo delle frontiere, affinché possano essere all'altezza delle loro accresciute responsabilità, nonché l'importanza della cooperazione tra di esse, la necessità di innovazioni e adeguamenti tecnologici, come pure il loro ruolo fondamentale per rafforzare la cooperazione e il coordinamento tra gli Stati membri;

Emendamento 77
Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione

15. sottolinea la responsabilità dell'UE di assicurarsi di disporre delle risorse sufficienti per fronteggiare le conseguenze geopolitiche della crisi e garantire un ambiente globale sicuro e stabile;

Emendamento 78

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione

17. sottolinea che, a seguito dell'adozione tardiva del QFP 2021-2027, l'avvio dei programmi faro dell'UE come Erasmus+ e Orizzonte Europa, nonché il finanziamento del Green Deal europeo e delle strategie di digitalizzazione, hanno subito notevoli ritardi; si attende pertanto che si compia ogni sforzo per garantire che tutti i nuovi programmi dell'UE siano pienamente operativi nel 2022; ricorda al

finanziamenti e risorse umane, nonché di un'adeguata formazione del personale per tutte le agenzie che operano nel settore della sicurezza, della giustizia e del controllo delle frontiere, **del lavoro e della salute**, affinché possano essere all'altezza delle loro accresciute responsabilità, nonché l'importanza della cooperazione tra di esse, la necessità di innovazioni e adeguamenti tecnologici, come pure il loro ruolo fondamentale per rafforzare la cooperazione e il coordinamento tra gli Stati membri;

Emendamento

15. sottolinea la responsabilità dell'UE di assicurarsi di disporre delle risorse sufficienti **e di esaminare, in collaborazione con i partner internazionali e i paesi terzi, modalità efficienti** per fronteggiare le conseguenze geopolitiche della crisi e garantire un ambiente globale sicuro e stabile;

Emendamento

17. sottolinea che, a seguito dell'adozione tardiva del QFP 2021-2027, l'avvio dei programmi faro dell'UE come Erasmus+ e Orizzonte Europa, **e fondi quali l'ESF+**, nonché il finanziamento del Green Deal europeo e delle strategie di digitalizzazione, hanno subito notevoli ritardi; si attende pertanto che si compia ogni sforzo per garantire che tutti i nuovi programmi dell'UE siano pienamente

riguardo la dichiarazione comune del Parlamento, del Consiglio e della Commissione sulla lotta alle incidenze della crisi COVID-19, contenuta nelle conclusioni comuni sul bilancio 2021, in cui si presta particolare attenzione **ai** settori dell'economia più duramente colpiti dalla crisi, quali le PMI, il turismo e la ricettività, nonché **alle** persone maggiormente **colpite** dalla crisi;

operativi nel 2022; ricorda al riguardo la dichiarazione comune del Parlamento, del Consiglio e della Commissione sulla lotta alle incidenze della crisi COVID-19, contenuta nelle conclusioni comuni sul bilancio 2021, in cui si presta particolare attenzione **a far fronte all'impatto sociale ed economico della pandemia di COVID-19 nei** settori dell'economia più duramente colpiti dalla crisi, quali le PMI, il turismo e la ricettività, nonché **per quanto concerne le persone e i lavoratori, compresi gli anziani, i lavoratori in prepensionamento o i lavoratori autonomi** maggiormente colpiti dalla crisi **come i gruppi vulnerabili e in particolare gli indigenti**;

Emendamento 79

Proposta di risoluzione Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

17 bis. ribadisce l'importanza che il bilancio per il 2022, i relativi programmi e le relative operazioni siano pienamente in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali; sottolinea la necessità di sostenere tutte le parti interessate, comprese le ONG che forniscono servizi sociali, e di contribuire ad attenuare l'impatto negativo delle pandemie sui gruppi più vulnerabili;

Emendamento 80

Proposta di risoluzione Paragrafo 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

17 ter. ricorda la grave perdita economica dovuta al divario occupazionale e retributivo di genere e sottolinea il valore aggiunto delle donne nel mercato del lavoro dell'UE, anche colmando le sue

carenze; ricorda altresì che le donne sono maggiormente colpite dalla pandemia alla luce dei rischi sanitari, delle disuguaglianze occupazionali preesistenti e delle loro responsabilità di assistenza, e promuove con decisione soluzioni per porre fine alla discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne durante la crisi;

Emendamento 81

Proposta di risoluzione Paragrafo 17 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

17 quater. evidenzia l'importanza di aumentare i finanziamenti a sostegno di misure volte a promuovere l'uguaglianza e la parità di accesso al mercato del lavoro per uomini e donne; ricorda l'importanza di finanziamenti ambiziosi e altri strumenti che promuovano il sostegno della legislazione e delle politiche antidiscriminazione nonché della relativa attuazione;

Emendamento 82

Proposta di risoluzione Paragrafo 17 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

17 quinquies. ritiene che una transizione giusta che sostenga il Green Deal europeo e sostenga una trasformazione digitale incentrata sull'uomo debba facilitare transizioni agevoli nella dimensione di genere; suggerisce che il bilancio generale 2022 tenga conto delle questioni relative al genere e alla disabilità al fine di allineare meglio le politiche e le attività che promuovono la parità di partecipazione delle donne e delle persone con disabilità al mercato del lavoro, e

suggerisce di valutare la possibilità di disporre di sistemi per monitorare e misurare tali stanziamenti di bilancio;

Emendamento 83
Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

17 sexies. rammenta l'importante ruolo che il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) rivisto per i lavoratori espulsi dal lavoro può svolgere nel sostenere e riqualificare i lavoratori licenziati a causa dell'impatto economico della crisi di COVID-19; ritiene che gli Stati membri dovrebbero avvalersi del Fondo e diffondere ampiamente le informazioni sulle possibilità di sostegno ai lavoratori e ai loro rappresentanti;

Emendamento 84
Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione

Emendamento

20. sottolinea che il bilancio dell'Unione per il 2022 fungerà da ponte tra la prima e la seconda fase della tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie; richiama l'attenzione, a tale proposito, sulla necessità di un'attuazione agevole *affinché* le nuove risorse proprie coprano quanto meno le spese relative al rimborso dell'EURI;

20. sottolinea che il bilancio dell'Unione per il 2022 fungerà da ponte tra la prima e la seconda fase della tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie; richiama l'attenzione, a tale proposito, sulla necessità di un'attuazione agevole *che, nel rispetto del principio di sussidiarietà, garantisca che* le nuove risorse proprie coprano quanto meno le spese relative al rimborso dell'EURI;

Emendamento 85
Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

20 bis. chiede che il bilancio dell'Unione per il 2022 presti particolare attenzione alle relazioni con i paesi e territori d'oltremare (PTOM) e alle loro esigenze, dato che sono particolarmente danneggiati dalle conseguenze sociali ed economiche della pandemia di COVID-19 e sono più vulnerabili all'impatto negativo dei cambiamenti climatici; sottolinea inoltre che occorre migliorare l'accesso ai finanziamenti per i PTOM, poiché questi ultimi possiedono risorse amministrative e competenze limitate in conseguenza del loro status particolare e delle loro dimensioni;

**Emendamento 86
Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 ter (nuovo)**

Proposta di risoluzione

Emendamento

20 ter. rammenta con rammarico che da gennaio 2021 sono stati licenziati 60 dipendenti che lavoravano in qualità di personale esterno nei servizi di ristorazione del Parlamento, dato che il contratto con l'impresa di ristorazione appaltatrice non è stato rinnovato; sottolinea che il Parlamento europeo dovrebbe dare l'esempio preservando il posto di lavoro del maggior numero possibile di lavoratori essenziali durante la pandemia; esprime in tal senso profonda preoccupazione per i contratti e le condizioni di lavoro dei lavoratori che forniscono servizi essenziali e strutturali al Parlamento, come i servizi di pulizia e di ristorazione; invita a tale proposito il Parlamento europeo a valutare la possibilità di internalizzare tali posti di lavoro e servizi;

Emendamento 87
Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

20 quater. ribadisce che i progetti pilota e le azioni preparatorie costituiscono strumenti molto validi per avviare nuove attività e politiche negli ambiti dell'occupazione e dell'inclusione sociale e che, in passato, varie idee della commissione EMPL sono state realizzate con successo sotto forma di progetti pilota o azioni preparatorie; esprime tuttavia preoccupazione per l'obiettività delle valutazioni preliminari della Commissione, che hanno un impatto significativo sull'adozione di tali misure in seno al Parlamento; chiede inoltre che l'attuazione dei progetti pilota e delle azioni preparatorie sia trasparente e in linea con gli obiettivi e le raccomandazioni adottati; invita la Commissione a dare priorità, a fini di efficienza, all'attuazione di tali progetti e azioni tramite le agenzie dell'Unione, quando essi rientrano nell'ambito delle loro competenze;

Emendamento 88
Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione

Emendamento

20 quinquies. rammenta l'importante contributo delle agenzie nel trattare un'ampia gamma di questioni occupazionali e sociali come le condizioni di vita e di lavoro, la mobilità, la salute e la sicurezza, le competenze, ecc., e nel gestire la raccolta dei dati, segnatamente tramite indagini; sottolinea che i loro compiti sono in costante evoluzione e che quindi esse devono disporre delle risorse necessarie per espletarli; insiste in particolare sulla necessità di dotare la

*nuova Agenzia europea del lavoro di
personale e risorse finanziarie adeguati;*